

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria
Segreteria Generale:
Via Trionfale, 79/A - 00136 Roma

SAPPE
SINDACATO AUTONOMO POLIZIA PENITENZIARIA

Tel. 06-3975901 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669
c.c.p. n. 37660008
Cod. Fisc. 97078840580

Prot. **18804** vig
All.ti 1

Roma, 3 dicembre 2009

Al Ministro per la Pubblica
Amministrazione e l'Innovazione
Corso V. Emanuele II, 116
00186 ROMA

Al Ministro Guardasigilli
On.le Avv.to Angelino ALFANO
Ministero della Giustizia
ROMA

e, p.c.: Al Capo di Gabinetto
dell'On.le Ministro Guardasigilli
Pres. Dott. Settembrino NEBBIOSO
Ministero della Giustizia
ROMA

Al Capo del Dipartimento della
Amministrazione Penitenziaria
Pres. Dott. Franco IONTA
ROMA

Al Responsabile dell'Ente di Assistenza
per il Personale dell'Amministrazione
Penitenziaria
ROMA

OGGETTO: Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione
Penitenziaria – Comitato di indirizzo generale – Profili di
illegittimità.-

Il SAPPE deve necessariamente riproporre quanto rappresentato con nota n.
17939 in data 16 luglio 2009, ad ogni buon fine allegata in copia, relativamente
all'oggetto, significando quanto segue:

- a) – nel mese di ottobre 2007, l'allora Capo del Dipartimento, nonostante vi fosse un considerevole contrasto con le OO.SS. rappresentative del personale del Corpo di polizia penitenziaria, dispose l'emanazione di un nuovo Statuto dell'Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria, previsto e disciplinato dall'articolo 41 della Legge 395/1990;
- b) – in base al contestato nuovo Statuto, di cui al D.P.C.M. 21 febbraio 2008, emanato – come ben può immaginarsi – con determinazione unilaterale, si sono dovuti ricostituire tutti gli organi statutari di controllo e di amministrazione dell'Ente;





Segreteria Generale

- c) – pur tuttavia, il Comitato di Indirizzo Generale, la cui attività è regolamentata dall'articolo 10, con compiti di carattere propositivo per il Consiglio di Amministrazione circa gli orientamenti emersi in tema di programmazione, di obiettivi strategici pluriennali o rispettive priorità di linee di indirizzo per la pianificazione annuale e di verifica dei risultati congiunti, non è stato mai istituito, a causa del diniego delle due più rappresentative OO.SS. del Corpo;
- d) – l'articolo 26, comma 5, del D.P.R. 395/1990 stabilisce testualmente un apposito incontro annuale, a livello centrale, tra l'Amministrazione e le OO.SS. "... per un confronto sulle modalità di attuazione degli indirizzi generali concernenti le attività degli enti di assistenza del personale": mai attuato;
- e) – l'articolo 27, comma 1, del D.P.R. 254/1999 e l'articolo 28, comma 1, del D.P.R. 164/2002, prevedono la costituzione di una conferenza di rappresentanti dell'amministrazione e delle OO.SS. "...", per esaminare annualmente gli indirizzi fissati dal Ministro in materia di organizzazione e gestione dell'Amministrazione: mai attuati.

Nonostante ciò, e quindi in palese regime di illegittimità, nel decorso mese di luglio 2009, è stato convocato lo stesso Comitato nelle persone indicate dalle OO.SS., ma non nominate con necessario Decreto ministeriale, designando autonomamente il rappresentante del SAPPe.

E deve aggiungersi che, pur avendo il SAPPe contestato, già dall'anno 2008, le irregolarità procedurali dell'attività dell'Ente, tanto che ha inoltrato un esposto alla Procura della Corte dei Conti, essendo venuto a mancare il preventivo parere, senza dubbio obbligatorio, del Comitato di Indirizzo Generale di cui al punto c), nulla è stato attuato: certo è, invero, che si è al cospetto di palesi violazioni normative.

In ordine a quanto sopra, il SAPPe chiede un formale intervento, che appare del tutto doveroso, anche alla luce del disposto di cui all'articolo 3 del D. Lgs. 29/1992, in relazione alla verifica, essenziale, della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Si rimane in attesa e si inviano distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Donato CAPECE)